

PIATTAFORMA UGL-SICUREZZA CIVILE



Terziario - Sindacato Nazionale Sicurezza Civile

UNIONE GENERALE DEL LAVORO



Sindacato Lavoratori degli Istituti di Vigilanza e Investigazione Privata

PREMESSA

La presente piattaforma assume come proprio, lo spirito dell'accordo interconfederale del 15 aprile 2009 per l'attuazione dell'accordo-quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009.

La UGL – Sicurezza Civile intende, con l'apertura del presente percorso, avviare le procedure per il rinnovo del CCNL, così di fatto, aprendo il confronto di negoziazione tra le parti Sociali e Datoriali, teso ad un dibattito in tempi brevi.

II NUOVO CCNL NELL'ATTUALE CONTESTO LEGISLATIVO

Considerato il sostanziale mutamento, dovuto dall'intervento della Corte Europea in materia di Vigilanza Privata, e il conseguente riordino giuridico approvato dal Governo, il CCNL che si andrà a trattare, dovrà tenere in considerazione i cambiamenti sopra citati, nonché tutto ciò che la Commissione insediata presso il Ministero dell'Interno intenderà modificare sia a livello di rilascio di licenze, sia per quanto riguarda lo status delle attività autorizzate allo svolgimento dei servizi di Vigilanza, da parte delle Guardie Particolari Giurate.

Ciò comporta, per gli addetti del settore una professionalità diversa da quella richiesta ad oggi, in termini sia qualitativi che economici.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo opportuno rideterminare le norme contrattuali et legislative ad oggi in vigore, che disciplinano il settore.

Riteniamo quindi fondamentale il risultato della commissione Ministeriale, nonché le normative "vincolanti" che ci si appresta a redigere in sede di rinnovo del CCNL, al fine di salvaguardare il settore da continue invasioni da parte di società di servizi, alle cui dipendenze vi è personale "disarmato", e non da ultimo dalle società di intermediazione (network) che eludono le normative contrattuali della vigilanza privata, di seguito, riferimento agli art. 25, 26 e 27 – CAPO 1 – TITOLO IV, in materia di cambio di appalto.

Il rinnovo di questo CCNL dovrà tenere in considerazione un interesse comune delle parti, su investimenti economici e tecnologici innovativi, da parte delle aziende correlate ad una maggiore professionalità delle GPG.



UNIONE GENERALE DEL LAVORO



Terziario - Sindacato Nazionale Sicurezza Civile



Sindacato Lavoratori degli Istituti di Vigilanza e Investigazione Privata

PIATTAFORMA DI RICHIESTE PER IL RINNOVO DEL CCNL PER I DIPENDENTI DA ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA 2009-2011

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Si ritiene opportuno rivedere la classificazione del personale, inserendo nuove figure professionali, in risposta alle nuove esigenze di mercato.

II° LIVELLO DI CONTRATTAZIONE

Condividendo i principi previsti dall'accordo interconfederale sulla riforma degli assetti contrattuali, la UGL - Sicurezza Civile ritiene opportuno addivenire ad una contrattazione di secondo livello territoriale e non aziendale, con validità triennale, che dovrà contenere aumenti salariali aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal CCNL.

La mancata applicazione della contrattazione di secondo livello, dovrà comportare per le aziende inadempienti una cospicua erogazione economica a garanzia dei lavoratori che non beneficiano dei riconoscimenti salariali e normativi concordati nel secondo livello di contrattazione, tutto ciò anche a salvaguardia delle aziende che operano sul mercato nel rispetto delle regole.

CAMBIO DI APPALTO

Preso atto dei risultati contraddittori raggiunti a livello territoriale in materia di cambio di appalto, riteniamo opportuno rivisitare gli artt. 25, 26 e 27 - CAPO 1 - TITOLO IV, prevedendo una riformulazione dei medesimi articoli, nello spirito della salvaguardia occupazionale allo scopo di evitare dispersione della professionalità acquisita dalle GPG, vincolando così le parti al passaggio del personale coinvolto, garantendo la parte economica e normativa di ogni singolo lavoratore.

La mancata applicazione degli articoli sopra citati, sarà da considerarsi violazione al contratto collettivo nazionale, con il conseguente mancato rilascio della certificazione liberatoria da parte dell'ente bilaterale per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche e/o private.





Terziario - Sindacato Nazionale Sicurezza Civile



Sindacato Lavoratori degli Istituti di Vigilanza e Investigazione Privata

ORARIO DI LAVORO

Al fine di evitare interpretazioni unilaterali e abusi a fronte delle deroghe previste all'applicazione del D.lgs 66/2003, si chiede di discutere una migliore definizione dell'orario di lavoro in materia di flessibilità.

PARI OPPORTUNITA'

Si considera opportuno realizzare, in virtù delle disposizioni legislative in tema di parità uomo-donna, analisi conoscitive in relazione all'andamento occupazionale e professionale del personale femminile, in particolare promuovendo tutte le azioni positive nelle aziende ove non vi è presenza femminile, al fine di rispettare le normative discriminatorie (assunzioni, avanzamenti di carriera, ecc.) e le tutele previste dal Dl 151/2001.

Riteniamo che la bilateralità possa intervenire in materia, al fine dei controlli ed in funzione delle certificazioni liberatorie.

BILATERALITA'

Come già detto nel punto precedente la UGL – Sicurezza Civile ritiene che la bilateralità possa intervenire anche in materie, quali: pari opportunità, tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione d'ingresso per gli addetti del settore, nonché tutto ciò che le parti in sede di confronto, riterranno opportuno demandare.

SALARIO

Riteniamo fondamentale il recupero del salario per il periodo di vigenza dello scaduto CCNL in base alla differenza tra l'inflazione programmata e quella reale che vi è stata nel paese, di un incremento salariale in virtù dell'accordo-quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009.

Il nuovo CCNL avrà vigenza triennale sia per la parte normativa che per la parte economica.

Gli aumenti salariali dovranno determinarsi secondo i criteri dell'accordo-quadro sulla riforma degli assetti contrattuali che sostituisce il tasso di inflazione programmata col nuovo indice previsionale costruito sulla base dell'IPCA (l'indice dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia), depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati.





Terziario - Sindacato Nazionale Sicurezza Civile



Sindacato Lavoratori degli Istituti di Vigilanza e Investigazione Privata

Gli aumenti salariali dovranno determinarsi secondo i criteri dell'accordo-quadro sulla riforma degli assetti contrattuali che sostituisce il tasso di inflazione programmata col nuovo indice previsionale costruito sulla base dell'IPCA (l'indice dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo per l'Italia), depurato dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici importati.

Occorre rivedere gli aumenti delle indennità contrattuali in essere, con particolare attenzione alle maggiorazioni per le prestazioni straordinarie e festive.

E' opportuno inoltre stabilire le modalità di verifica a riguardo degli eventuali scostamenti tra l'inflazione prevista e quella reale effettivamente osservata, e le condizioni di recupero degli scostamenti citati.

Si chiede altresì il riconoscimento di una copertura economica a titolo di garanzia salariale per il periodo di "vacanza contrattuale" a favore dei lavoratori in servizio sino alla data di raggiungimento dell'accordo di rinnovo.

Roma, 18 agosto 2009

